



IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

COMUNICAZIONE

PER L'ANNO _____

Comune di Castelfranco Veneto

originale per il comune

ESTREMI DI PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE
Riservato all'Ufficio

CONTRIBUENTE (compilare sempre)

Codice fiscale (obbligatorio) _____ Telefono _____

Cognome _____
(ovvero Denominazione o Ragione Sociale e Natura Giuridica)

Nome _____ Data di nascita _____ Sesso M F

Comune (o Stato Estero) di nascita _____ Prov. _____

Domicilio fiscale (o Sede legale)
Frazione, via, piazza, n.civico _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

DENUNCIANTE (compilare se diverso dal contribuente)

Codice fiscale _____ Natura della carica _____

Cognome e nome _____
(ovvero Denominazione o Ragione Sociale)

Domicilio fiscale
Frazione, via, piazza, n.civico _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

(1) Indicare il numero d'ordine utilizzato per il quadro descrittivo dell'immobile cui si riferisce la contitolarità

CONTITOLARI (compilare in caso di comunicazione congiunta)

N. d'ordine (1)	Codice fiscale	Frazione, via, piazza, n. civico	Domicilio fiscale (o sede legale)		FIRMA	
	Codice fiscale	Frazione, via, piazza, n. civico	C.A.P.	Comune		
importo		Situazione al 31 dicembre				
% possesso	mesi possesso	detrazione abit. Principale	escluso posseduto	o esente	riduzione	abitazione principale
N. d'ordine (1)	Codice fiscale	Frazione, via, piazza, n. civico	Domicilio fiscale (o sede legale)		FIRMA	
	Codice fiscale	Frazione, via, piazza, n. civico	C.A.P.	Comune		
importo		Situazione al 31 dicembre				
% possesso	mesi possesso	detrazione abit. Principale	escluso posseduto	o esente	riduzione	abitazione principale
N. d'ordine (1)	Codice fiscale	Frazione, via, piazza, n. civico	Domicilio fiscale (o sede legale)		FIRMA	
	Codice fiscale	Frazione, via, piazza, n. civico	C.A.P.	Comune		
importo		Situazione al 31 dicembre				
% possesso	mesi possesso	detrazione abit. Principale	escluso posseduto	o esente	riduzione	abitazione principale

N. d'ordine	Caratteristiche (*)	INDIRIZZO									
	1	2									
Dati identificativi catastali fabbricati											
Partita catastale terreni	sezione	foglio	numero	subalterno	n. protocollo	anno	categoria	classe			
3	4	5	6	7	8	9	10	11			
Immobile storico	Valore	Valore provvisorio	% possesso	Mesi possesso	Mesi esclusione o esenzione						
12	13	14	15	16	17						
Mesi riduzione (inagibilità o conduzione agricola diretta)	Importo detrazione abitazione principale					Situazione al 31 dicembre					
18	19					posseduto escluso o esente riduzione abitazione principale					
Estremi del titolo		di acquisto	di cessione								
		24	25								

N. d'ordine	Caratteristiche (*)	INDIRIZZO									
	1	2									
Dati identificativi catastali fabbricati											
Partita catastale terreni	sezione	foglio	numero	subalterno	n. protocollo	anno	categoria	classe			
3	4	5	6	7	8	9	10	11			
Immobile storico	Valore	Valore provvisorio	% possesso	Mesi possesso	Mesi esclusione o esenzione						
12	13	14	15	16	17						
Mesi riduzione (inagibilità o conduzione agricola diretta)	Importo detrazione abitazione principale					Situazione al 31 dicembre					
18	19					posseduto escluso o esente riduzione abitazione principale					
Estremi del titolo		di acquisto	di cessione								
		24	25								

N. d'ordine	Caratteristiche (*)	INDIRIZZO									
	1	2									
Dati identificativi catastali fabbricati											
Partita catastale terreni	sezione	foglio	numero	subalterno	n. protocollo	anno	categoria	classe			
3	4	5	6	7	8	9	10	11			
Immobile storico	Valore	Valore provvisorio	% possesso	Mesi possesso	Mesi esclusione o esenzione						
12	13	14	15	16	17						
Mesi riduzione (inagibilità o conduzione agricola diretta)	Importo detrazione abitazione principale					Situazione al 31 dicembre					
18	19					posseduto escluso o esente riduzione abitazione principale					
Estremi del titolo		di acquisto	di cessione								
		24	25								

Eventuali annotazioni legate agli immobili indicati nel presente modello

(*) Utilizzare la codifica che identifica la tipologia di immobile come da tabella riportata a margine della presente, ovvero utilizzare la codifica ministeriale al campo 1 ma riportare nelle annotazioni, per ciascun immobile, il codice (come da tabella) che identifica il tipo di immobile.

codice	Tipo immobile	Riferimento alla normativa	Testo e/o annotazioni
Abitazioni principali individuate dalla legge	10	Abitazione principale	articolo 8, comma 2 del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	11	Abitazione cittadini italiani residenti all'estero	articolo 1, comma 4.ter del D.L. 23.1.1993, N. 16 convertito in L. 24.3.1993, N. 75
	12	Fabbricati utilizzati quali abitazione principale	articolo 4, comma 1, D.L. 8.8.1996, N. 437 convertito in L. 24.10.1996, N. 556
	13	Abitazione principale soggetti in situazione disagio economico-sociale	articolo 8, comma 2 del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504 (ultimo periodo)
Abitazioni per regolamento	14	Abitazioni principali recuperate	Articolo 1, comma 5 della L. 27.12.1997, N. 449
	15	Abitazione (principale) anziani o disabili	articolo 3, comma 56, L. 23.12.1993, N. 662
	16	Abitazione (principale) in uso gratuito a parenti	Articolo 59, lett. e) del D.Lgs.vo 15.12.1997, N. 446
Altri fabbricati	17	Pertinenze abitazione principale	articolo 30, comma 12, Legge 23.12.1999, N. 488
	20	Fabbricati ordinari	articolo 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	21	Abitazioni locate	articolo 4, comma 1, D.L. 8.8.1996, N. 437 convertito in Legge 24.10.1996, N. 556 e articolo 4 L. 9.12.1998, N. 431
	22	Abitazioni non locate	articolo 6, comma 2 D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	23	Abitazioni a disposizione	articolo 6, comma 2 D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	24	Fabbricati posseduti da imprese e non venduti	articolo 8, comma 1 del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	25	Fabbricati categoria D	Articolo 5, comma 3 del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
Aree edificabili	26	Fabbricati recuperati	Articolo 1, comma 5 della L. 27.12.1997, N. 449
	31	Aree edificabili	articolo 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	32	Aree edificabili in corso di edificazione	articolo 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
Terreni agricoli	33	Aree edificabili oggetto di interventi di recupero	Articolo 1, comma 5 della L. 27.12.1997, N. 449
	41	Terreni agricoli	articolo 2, comma 1, lett. C) del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	42	Terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli e coltivatori diretti	articolo 9, comma 1, lett. a) del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	43	Aree edificabili coltivatori diretti assimilate a terreni agricoli	articolo 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504
	51	Enti senza scopo di lucro ("ONLUS")	articolo 6, c. 2 del D.Lgs.vo 30.12.1992, N. 504 e art 21 D.Lgs.vo 460/97

Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente.

per i cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata

La disciplina dell'abitazione principale si applica "anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari"

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare in materia di ICI, ciascun comune può stabilire ulteriori forme agevolative per le abitazioni principali possedute ed utilizzate da categorie (da individuare preventivamente nel regolamento) di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale.

I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'ICI anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti.

I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risulti locata

Con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, i comuni possono:.....e) considerare abitazioni principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta od anche della detrazione per queste previste, quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, stabilendo il grado di parentela;

Se non diversamente disposto dal regolamento comunale, la disciplina dell'abitazione principale si applica anche alle relative pertinenze.

Categoria residuale relativa ai fabbricati diversi dalle "abitazioni principali" e da quelli indicati successivamente

Ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, i comuni possono deliberare, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30.12.1992, N. 504, una aliquota ridotta, comunque non inferiore al 4 per mille,per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale, a condizione che il gettito complessivo previsto sia almeno pari all'ultimo gettito annuale realizzato.

L'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati;

L'aliquota può essere stabilita dai comuni nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili.

"Per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, fino all'anno nel quale i medesimi sono iscritti in catasto con attribuzione di rendita, il valore è determinato, alla data di inizio di ciascun anno solare ovvero, se successiva, alla data di acquisizione...secondo i criteri stabiliti dall'art. 7 del D.L. 11.7.92, n. 333 (in sostanza, in base alle scritture contabili)

I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'ICI anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti.

per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità

Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio all'1 gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'ICI anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti.

per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'articolo 2135 del codice civile

*Agevolazione soggettiva
I comuni, le province, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono deliberare nei confronti delle ONLUS la riduzione o l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dai connessi adempimenti.*